

Prot. n. VT58/16

La **Regione Veneto**, con D.G.R. n. 1284/16, ha approvato l'**Avviso pubblico per la presentazione di proposte "L'impresa futura tra internazionalizzazione e innovazione", nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità.**

L'iniziativa è finalizzata a sostenere la promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete per uno sviluppo globale e l'adeguamento delle competenze del capitale umano delle imprese venete ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori.

Beneficiari

Possono presentare candidatura i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli organismi di formazione ai sensi della L.R. 19 del 2002 e s.m.i."

Iniziative ammissibili

Le proposte progettuali devono avere un valore complessivo non inferiore ad Euro 70.000,00 e non superiore ad Euro 300.000,00 e devono essere necessariamente pluriaziendali. Esse dovranno riferirsi ad un'unica tipologia tra le due riportate nella seguente tabella:

A - HARD SKILLS PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete per uno sviluppo globale.
B - SOFT E DIGITAL SKILLS PER L'INNOVAZIONE	Adeguamento delle competenze del capitale umano delle imprese venete ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori.

A - HARD SKILLS PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

I progetti dovranno prevedere il coinvolgimento di aziende, anche di settori diversi, che vogliono ampliare il loro orizzonte di attività, incrementando le relazioni con l'estero e valorizzando adeguatamente il *Made in Italy*. Essi dovranno contribuire a fornire alle aziende gli strumenti chiave per sviluppare in una dimensione internazionale le loro produzioni, siano esse artigianali o manifatturiere, così da creare un "Veneto che va nel mondo", rafforzando la presenza della nostra regione nell'economia globalizzata.

Per sfruttare le opportunità provenienti dai nuovi mercati, siano essi fisici o virtuali, è indispensabile stimolare nelle imprese l'acquisizione di conoscenze linguistiche, fiscali, giuridiche, ecc... e competenze di networking, di ricerca e di adattamento, cioè dei vari strumenti necessari per stilare strategie operative di internazionalizzazione di successo.

Per rispondere al meglio alle esigenze richieste dalla globalizzazione dei mercati, tutte le proposte progettuali dovranno prevedere percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche specialistiche, che potranno prevedere anche il conseguimento di certificazioni linguistiche. Tuttavia, la formazione linguistica specialistica e di certificazione non potrà superare il 30% del finanziamento richiesto.

Tutti i percorsi formativi dovranno svolgersi esclusivamente in modalità indoor, in quanto si ritiene che tale modalità sia la più adeguata a far acquisire ai destinatari coinvolti le hard skills contenutistiche necessarie a dotare le aziende di strumenti indispensabili per intraprendere processi di internazionalizzazione.

Tutti i percorsi, dovranno essere erogati in lingua straniera da docenti con comprovata esperienza sia nelle materie d'insegnamento che nella conoscenza della lingua in cui il percorso verrà erogato.

Tutti gli interventi dovranno avere un carattere interaziendale, ad eccezione dei percorsi di formazione linguistica, che potranno assumere un carattere aziendale o individuale per permettere il raggiungimento degli obiettivi richiesti dai fabbisogni aziendali e/o degli obiettivi previsti per il conseguimento di eventuali certificazioni. Gli interventi di accompagnamento, invece, potranno essere rivolti anche a singole aziende in risposta a fabbisogni e particolari esigenze riscontrate.

I progetti, inoltre, dovranno obbligatoriamente prevedere attività di mobilità formativa o professionale per agevolare nei partecipanti l'acquisizione di specifiche competenze che possano servire da volano per internazionalizzare le imprese, da acquisire all'interno di un quadro di confronto anche di dimensione sovregionale e internazionale, nonché per creare e/o consolidare contatti con realtà imprenditoriali particolarmente innovative considerate di eccellenza. Tale mobilità potrà essere svolta sia in paesi europei che extra europei.

Tutti i seminari svolti nell'ambito dei progetti dovranno prevedere il coinvolgimento di relatori di rilevanza internazionale provenienti sia dal mondo accademico che dalle imprese, al fine di fornire ai partecipanti conoscenze ed esperienze che permettano loro di creare e rafforzare legami utili alle attività di internazionalizzazione. Ogni progetto deve prevedere lo svolgimento di almeno un seminario con tali caratteristiche.

Verranno privilegiati i progetti che prevedono l'organizzazione di incontri con la presenza di aziende estere al fine di facilitare lo scambio di esperienze e rafforzare legami di business.

B - SOFT E DIGITAL SKILLS PER L'INNOVAZIONE

I progetti dovranno coinvolgere i diversi profili presenti in azienda per permettere uno sviluppo trasversale dell'intero capitale umano e, tramite *assessment* individuali e di gruppo, dovranno individuare le conoscenze mancanti, in una logica di potenziamento globale delle competenze aziendali, ivi comprese le *digital skills* necessarie alle imprese per intraprendere percorsi innovativi in grado di coniugare al *know how* tecnico artigianale in esse presenti l'applicazione funzionale delle nuove tecnologie.

Le proposte progettuali dovranno prevedere contesti di apprendimento innovativi ed esperienziali. Tutti gli interventi formativi, dovranno essere erogati esclusivamente in modalità outdoor da partner specializzati, così da promuovere il cambiamento dei comportamenti, stimolare e motivare i partecipanti, favorire la comunicazione, la socializzazione e dovranno avere un carattere interaziendale.

Gli interventi di accompagnamento, invece, potranno essere rivolti anche a singole aziende in risposta a fabbisogni e particolari esigenze riscontrate.

Tutti i progetti, inoltre, dovranno prevedere almeno un'attività di coinvolgimento dei consumatori/utenti finali, realizzabile tramite strumenti quali ad esempio workshop, seminari, incontri di condivisione partecipata, ecc..., al fine di comprendere le esigenze e le preferenze del mercato e, nel contempo, gettare le basi per lo sviluppo di *living labs*. A tal proposito, verranno privilegiati i progetti che prevedono azioni concrete di trasmissione di conoscenze e competenze per lo sviluppo e la creazione di *living labs* con modalità verticali e orizzontali di coinvolgimento dei diversi attori.

Risorse disponibili

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto sono pari a **€ 20.000.000,00**.

Procedure e termini

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere inviate per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto formazione@pec.regione.veneto.it.

Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire **entro le ore 13.00** di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello:

- **1 - 30 settembre 2016;**

- **1 - 31 ottobre 2016.**

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Riferimenti normativi

- [D.G.R. n. 1284/16.](#)